

POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO
ACCADEMIA DI BELLE ARTI GIACOMO CARRARA

anno accademico	2023-24
codice dell'insegnamento	3000072
nome dell'insegnamento	ESTETICA
docente	Michele Bertolini
tipologia dell'attività formativa	Integrativo per NT / Base per P
settore scientifico disciplinare	ABST46
CFA	NT 6 / P 7
semestrale /annuale	annuale
totale ore insegnamento	52
ore di lezione / settimane	3/18

Nome docente e contatti

Michele Bertolini – michele.bertolini@abagcarrara.it

Telefono: 338 7612616

Obiettivi formativi

Il corso, rivolto agli studenti del terzo anno, intende stimolare una capacità critica di lettura delle immagini e dei fenomeni dell'arte contemporanea e sviluppare una riflessione sulla propria attività artistica attraverso la conoscenza di alcuni momenti fondamentali della riflessione estetica sulle immagini e l'apprendimento di una metodologia adeguata. Il progetto didattico lascia spazio, oltre ai testi comuni per tutti, ad approfondimenti personali degli studenti (stesura di brevi testi scritti e di progetti, scelta di libri di autori e artisti di riferimento) in funzione degli specifici interessi teorici e artistici maturati durante gli anni di formazione in Accademia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il corso presuppone la conoscenza delle linee essenziali della storia dell'arte moderna e contemporanea.

Contenuto del corso

Di fronte alla complessità dei fenomeni artistici contemporanei e alla quotidiana proliferazione delle immagini, la proposta didattica per il corso di estetica intende affiancare agli strumenti teorici e ai contenuti dell'estetica filosofica, i contributi offerti da discipline contemporanee quali l'antropologia delle immagini (Hans Belting), la mediologia (Régis Debray) e gli studi di cultura visuale (Nicholas Mirzoeff, William J.T. Mitchell), in grado di riflettere sui rapporti teorici fra

teoria dell'arte e teoria delle immagini e di analizzare la natura intermediale di diverse pratiche artistiche.

Il corso sarà quindi articolato in due moduli: una prima parte generale e introduttiva, dedicata ai concetti fondamentali e alle diverse metodologie delle teorie dell'immagine e degli studi di cultura visuale; una seconda parte monografica, che approfondirà la complessità del concetto di sguardo.

La parte monografica del corso si concentrerà sul dibattito contemporaneo intorno alla nozione di sguardo, al centro di un forte interesse critico e teorico almeno secondo tre linee di ricerca: la tradizione filosofica, antropologica e psicanalitica di area francese (Roger Caillois, Jean-Paul Sartre, Mikel Dufrenne, Maurice Merleau-Ponty, Jacques Lacan, Michel Foucault), le ricerche storico-artistiche di area anglo-americana (Ernst Gombrich, Svetlana Alpers, Michael Baxandall, Michael Fried, Norman Bryson) e infine gli studi di genere (*gender studies*) e i *postcolonial studies* i quali, a partire dagli anni Settanta, hanno sottolineato la non neutralità della nozione di sguardo, declinato in termini di orientamento sessuale e di specificità culturale, geografica e storica. Decisiva sarà anche l'analisi del ruolo di alcuni movimenti artistici del Novecento, a partire dal surrealismo, nell'emergenza di una riflessione sull'occhio e lo sguardo in opposizione all'ottica formalista e razionalista del modernismo artistico (Rosalind Krauss), così come l'indagine sulle categorie proprie dello sguardo contemporaneo (voyeurismo, interazione e immersività), che fanno cadere la distanza fra l'osservatore e l'oggetto della visione, inaugurando nuove forme di esperienza delle immagini.

Lo sguardo, da intendersi come una modalità storica e culturale del guardare dotata sempre di specifiche connotazioni sociali e politiche, distinto dal funzionamento percettivo della visione, si presenta come un tramite, un ponte in grado di collegare le immagini e i media all'esperienza degli spettatori.

Il corso intende infine riflettere non solo sulle modalità storiche con cui le immagini, i dispositivi e i media, tradizionali e digitali, hanno plasmato gli sguardi, ma anche sulla messa in scena degli sguardi nel panorama dell'arte contemporanea: la tematizzazione dello sguardo nell'arte contemporanea assume un connotato etico e culturale, disegnando la necessità di una presa di coscienza della responsabilità del fruitore nel proprio rapporto con le immagini, soprattutto di fronte alla quotidiana spettacolarizzazione e teatralizzazione della visione. L'arte contemporanea ci invita infatti a un secondo sguardo, a un esercizio del guardare che si nutre spesso di quella minima differenza, di quello scarto interstiziale tra la realtà quotidiana e la sua rappresentazione.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

1) Parte istituzionale:

Krešimir Purgar, Luca Vargiu (a cura di), *Studiare le immagini. Teorie, concetti, metodi*, Carocci Editore, Roma 2023.

2) Saggi:

- Arthur C. Danto, "Vedere e rappresentare", in A.C. Danto, *La storicità dell'occhio*, a cura di M. Di Monte, Armando Editore, Roma 2007, pp. 29-56.
- James Elkins, "The End of the Theory of the Gaze", www.jameselkins.com/images/stories/jamese/pdfs/the-visual-gaze.pdf, 2007.
- Martin Jay, "Scopic Regimes of Modernity", in *Vision and Visuality*, edited by H. Foster, Bay Press, Seattle 1988, pp. 3-23.
- Andrea Pinotti, "Un altro sole. Storia delle immagini e storia della percezione", in *Reti, saperi, linguaggi*, a. 4 (7), 1, 2015, pp. 67-88.
- William J.T. Mitchell, "Che cosa vogliono le immagini?", in *Teoria delle immagini*, a cura di A. Pinotti e A. Somaini, Raffaello Cortina, Milano 2009, pp. 99-133.

3) Un libro a scelta tra i seguenti:

Pedro Azara, *L'occhio e l'ombra. Sguardi sul ritratto in Occidente*, tr. it., Bruno Mondadori, Milano 2005.

Hans Belting, *Antropologia delle immagini*, a cura di S. Incardona, Carocci, Roma 2011.

Hans Belting, *Facce. Una storia del volto*, tr. it., Carocci, Roma 2014.

John Berger, *Questione di sguardi. Sette inviti al vedere fra storia dell'arte e quotidianità*, tr. it., Il Saggiatore, Milano 2015.

John Berger, *Sul guardare*, tr. it. di M. Nadotti, Il Saggiatore, Milano 2017.

Roger Caillois, *L'occhio di Medusa. L'uomo, l'animale, la maschera*, tr. it., Raffaello Cortina, Milano 1998.

Elio Grazioli, *L'infrasottile. L'arte contemporanea ai limiti*, Postmedia Books, Milano 2018.

Nicholas Mirzoeff, *Come vedere il mondo. Un'introduzione alle immagini: dall'autoritratto al selfie, dalle mappe ai film (e altro ancora)*, tr. it., Johan & Levi, Monza 2017.

William J.T. Mitchell, *Pictorial Turn. Saggi di cultura visuale*, a cura di M. Cometa e V. Cammarata, Raffaello Cortina, Milano 2017.

Victor Stoichita, *Effetto Sherlock. Occhi che osservano, occhi che spiano, occhi che indagano. Storia dello sguardo da Manet a Hitchcock*, tr. it., Il Saggiatore, Milano 2017.

Eventuali altri testi, in sostituzione di quelli contenuti in questo elenco, dovranno essere concordati con il docente. I non frequentanti sono invitati a contattare il docente tramite posta elettronica per concordare le modalità dell'esame.

Metodi didattici

Lezione frontale, lezione aperta, videoproiezioni, uscite didattiche.

Modalità della verifica del profitto

Esame orale. Possibilità di elaborare ricerche scritte e progetti da concordare con il docente.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano.

Orario delle lezioni

Corso annuale; venerdì mattina.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine della lezione, previo appuntamento concordato tramite posta elettronica.